

Allo scopo di sistemare la partita scoperta il Reg. Spelta aveva chiesto ed ottenuto in prestito dal Reg. Neco Lanacchi la somma di L. 150.000 facendogli balenare la possibilità di una di lui nomina a Coagente Generale.

Avuta tale speranza, lo Lanacchi si è rivolto reiteratamente all'Istituto per ottenere il recupero di detta somma, facendo presente che egli aveva potuto metterla insieme con gravi sacrifici; assorbendo per L. 90.000 i risparmi di una sua congiunta vedova con cinque bambini, e per il residuo tutte le disponibilità della propria famiglia la quale si trova in condizioni di gravi stenti, perchè lo Lanacchi stesso è di occupato.

L'Istituto ha già provveduto a liquidare con larghezza i diritti e le competenze dello Spelta; ed a seguito di tale liquidazione ha potuto mettere a disposizione dello Lanacchi la somma di L. 30.000. -

Attualmente non esistono altre possibilità di liquidazione per importi di qualche entità, e quindi la richiesta dello Lanacchi viene sottoposta al Consiglio per il caso che esso credesse di adottare qualche provvedimento eccezionale